

ORDINAMENTO DIDATTICO DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Sassari

(IN BASE AL DM 3 NOVEMBRE 1999, N. 509 E AL DPR 27 GENNAIO 1998, N. 25)

ISTITUZIONE DEI NUOVI CORSI DI LAUREA

Nella applicazione della riforma in corso (la quale -come noto- introduce due livelli di laurea: la "laurea" triennale e la "laurea specialistica" quinquennale [i tre anni della "laurea" più altri due anni]) *, la Facoltà di Giurisprudenza della Università degli studi di Sassari ha deliberato (Consiglio di Facoltà del 7 marzo 2001) di istituire due corsi di laurea triennale, uno per ciascuna delle Classi di laurea (triennale) a contenuto giuridico previste dalla riforma:

- 1) Corso di laurea in Scienze giuridiche (Classe di laurea in Scienze giuridiche),
- 2) Corso di laurea in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (Classe delle lauree in Servizi giuridici).

I laureati nel Corso di laurea (triennale) in Scienze giuridiche:

- 1) dovranno possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, in particolare negli ambiti storico, filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionale, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;
- 2) potranno svolgere attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese e in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale.

I laureati nel Corso di laurea (triennale) in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private:

- 1) dovranno possedere una solida preparazione culturale e giuridica di base, la sicura conoscenza di particolari settori dell'ordinamento e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinente; dovranno inoltre possedere solide e strutturate conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, adeguatamente integrate nelle materie economica, politico-istituzionale, organizzativo- gestionale, e della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazioni complesse private, nonché delle politiche di pari opportunità;
- 2) potranno svolgere attività professionali nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

La Facoltà di Giurisprudenza di Sassari, nell'anno accademico 2001-2002, ha deciso la istituzione del Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (Consiglio di Facoltà del 23 luglio 2001).

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:

- 1) acquisire la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale - con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici,

culturali, pratici e di valore - le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie;
2) essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe conseguiranno livelli di conoscenza adeguati per chi intenda ricevere una formazione giuridica superiore, premessa indispensabile per l'avvio alle professioni legali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea specialistica: assicurano la conoscenza approfondita - anche mediante la configurazione di specifici indirizzi - di settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista; comprendono modalità di accertamento delle abilità informatiche; prevedono, in relazione a obiettivi specifici di formazione, stages e tirocini.

La Facoltà di Giurisprudenza ha successivamente attivato, nell'anno accademico 2001-2002, il corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche.

Nell'anno accademico 2002-2003 la Facoltà ha attivato:

- 1) il primo e secondo anno del corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche (Classe di laurea in Scienze giuridiche);
- 2) il primo anno del corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (Classe di laurea in Scienze dei servizi giuridici);
- 3) il primo anno del corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (Classe di laurea specialistica in Giurisprudenza).

Nell'anno accademico 2003-2004 la Facoltà attiverà:

- 1) il primo, il secondo e il terzo anno del corso di laurea triennale in Scienze Giuridiche (Classe di laurea in Scienze giuridiche);
- 2) il primo e il secondo anno del corso di laurea triennale in Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (Classe di laurea in Scienze dei servizi giuridici);
- 3) il primo anno del corso di laurea specialistica in Giurisprudenza (Classe di laurea specialistica in Giurisprudenza).

Le lauree triennali in Scienze giuridiche (senza debito formativo) e Diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (con un piccolo debito formativo da quantificare) consentiranno la iscrizione al Corso di laurea specialistica (quinquennale) in Giurisprudenza (Classe di laurea specialistica in Giurisprudenza, specificamente strutturata in funzione dell'accesso alle professioni legali [Avvocatura, Magistratura, Notariato] ed a tutte quelle attività professionali le quali richiedono una preparazione equivalente).

A partire dall'a.a. 2001-2002, non sono più ammesse immatricolazioni al 'vecchio' Corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza ma la Facoltà assicurerà agli studenti già iscritti gli adempimenti didattici necessari alla sua regolare, positiva conclusione.

La Facoltà di Giurisprudenza, dopo aver sperimentato la semestralizzazione nell'a.a. 2001-2002, la applica totalmente a partire dall'a.a. 2002-2003.

La Facoltà di Giurisprudenza si riserva di valutare la opportunità di istituire prove di accesso ai nuovi corsi di laurea a partire dall'a.a. 2004-2005.

Per spiegare la ratio che ha guidato la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Sassari nelle decisioni sinora assunte in materia di istituzione dei Corsi di laurea summenzionati, occorre rammentare che le Facoltà di Giurisprudenza - dalla loro costituzione e sino ad oggi - hanno

formato i giuristi e gli operatori del diritto, anzi - in grande misura - l'ambito di interesse e di azione della Facoltà di Giurisprudenza ha coinciso con la stessa identificazione della scienza e della tecnica del diritto. In altri termini, chi - sinora - si è iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza, lo ha fatto sapendo di potervi conseguire il 'titolo di studio' che, per contenuti e per 'valore legale', gli avrebbe consentito sia di dedicarsi alle professioni (avvocatura, magistratura e notariato), sia di fare il consulente in varie materie giuridiche, sia di inserirsi professionalmente in qualsiasi 'amministrazione' pubblica o privata, civile e militare, locale, nazionale o internazionale nonché di dedicarsi alla ricerca e/o all'insegnamento del diritto.

Ora, secondo la nuova legislazione universitaria, le Facoltà di Giurisprudenza - che non vogliono arretrare, ritirandosi da funzioni svolte 'da sempre' - devono "trasformare" il loro tradizionale, unico corso di laurea quadriennale, scomponendolo sia nei due livelli di laurea ("laurea" e "laurea specialistica") sia nelle due Classi di laurea a contenuto giuridico, in cui si articola ciascuno dei due livelli. Peraltro, a giudizio della Facoltà di Giurisprudenza di Sassari, oramai da qualche decennio la cultura cosiddetta 'umana' è nuovamente caratterizzata, dopo un lungo periodo segnato dal prevalere di altre discipline 'sociali', da una richiesta forte di diritto, nel senso proprio di 'scienza giuridica' (non certo di maggiore attività normativa, la quale è -anzi- la manifestazione più evidente e certa di mancanza di scienza giuridica e deve -pertanto- essere drasticamente frenata, proprio con un incremento della scienza giuridica).

Le organizzazioni pubbliche e private hanno nuovamente bisogno sia di essere studiate scientificamente sia di essere gestite professionalmente (e precisamente nella Università le due attività [di ricerca e di didattica professionalizzante] sono distinguibili ma non scindibili) attraverso strumenti robustamente giuridici, anche se integrati da conoscenze di altra natura epistemologica. Ciò è precisamente quanto si propone di fare la Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Sassari.

La Facoltà di Giurisprudenza è sicura di continuare così a rispondere doverosamente ad una esigenza la cui consistenza non è mai venuta meno (nonostante il contesto sfavorevole) e che -per le ragioni esposte- giudichiamo ora ('mode' a parte) in crescita epocale.

** Nel linguaggio della legislazione universitaria, con la parola 'laurea' si indica il nuovo corso di studi di durata triennale, mentre con la espressione 'laurea specialistica' si indica il nuovo corso di studi di durata quinquennale, il quale comprende il corso di laurea triennale più un altro biennio di studi. La attività didattica dei nuovi corsi si calcola ora in CFU - Crediti Formativi Universitari. Per conseguire la 'laurea' triennale, gli studenti dovranno maturare 180 CFU (60 CFU per anno, distribuiti per materie secondo curricula definiti in parte dal legislatore nazionale, in parte dalle singole Università ed in parte lasciati alla libera determinazione dello studente). Per conseguire la 'laurea specialistica' quinquennale, gli studenti che avranno già conseguito la 'laurea' triennale e, quindi, 180 CFU, dovranno conseguire altri 120 CFU nel corso di due anni (ancora 60 CFU per anno) con un totale di 300 CFU in cinque anni.*